

L'ALLARME DEI SINDACATI

Tagli al personale Ata cresce la protesta

■ Si è tenuto giovedì all'Ufficio scolastico territoriale di Biella, un incontro tra l'amministrazione e le Organizzazioni sindacali per la comunicazione dell'organico di diritto assegnato dall'Ufficio scolastico regionale alla nostra Provincia.

«Il dato che ci è stato comunicato è a dir poco allarmante, con un colpo di spugna cancellano 41 posti di Collaboratore scolastico, 5 Assistenti amministrativi e 5 Assistenti tecnici» spiega la segreteria provinciale Anief Biella. «Le Province penalizzate in Regione sono quelle di Biella, Vercelli e Verbania, mentre sono favorite Torino e Cuneo. Questo non è accettabile poiché non rispetta e non riconosce il reale fabbisogno di personale ATA delle scuole biellesi. Denunciamo con forza l'illegittimità dei tagli, in questo modo non è rispettata la norma, vengono violati i parametri stabiliti dalle relative tabelle di assegnazione dell'organico. Era dai tempi di Brunetta che le nostre scuole non subivano tagli così ingenti. Chiediamo, con forza, l'intervento del Ministro dell'Istruzione Bussetti e di tutti gli addetti ai lavori, e invitiamo i dirigenti scolastici a far sentire il proprio grido di allarme per una situa-

zione che si prospetta insostenibile. Anief non ci sta e dice no ai tagli»: intervengono anche Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola Rua: «Ad essere sguarnite saranno le segreterie scolastiche di Biella I (che perde una persona), Biella II (-1), dell'Isti (-1), del Gae Aulenti (-1) e del Cpia, il Centro Provinciale Istruzione per Adulti (-1). Per quest'ultima scuola verrà quindi tagliato 1 posto dei 3 esistenti, subendo quindi una decurtazione del 33 per cento). Letteralmente falciati gli Istituti superiori tecnici e professionali che perderanno complessivamente 5 unità di Assistenti Tecnici. L'Iis Cossatese e l'Iis Bona perderanno entrambi un posto di Tecnico sui due in organico. Il taglio sarà quindi del 50 per cento del totale. Gravis-

Le cifre

IL PERSONALE ATA

Provincia	Personale Ata		Complessivo	
	2019/20	2018/19	Var.	Var. %
Alessandria	1.212	1.184	28	+2,4
Asti	624	608	16	+2,6
Biella	495	546	-51	-9,3
Cuneo	1.972	1.968	4	+0,2
Novara	1.137	1.133	4	+0,4
Torino	7.132	6.989	143	+2,0
Verbania	538	612	-74	-12,1
Vercelli	548	608	-60	-9,9
Totale	13.658	13.648	10	+0,1



sima la situazione dell'Iis Bona dove ad essere tagliata sarà una figura unica, l'unico Tecnico di informatica. Pesante anche il taglio subito dall'Isti "Sella" che perderà 3 dei 15 Tecnici attualmente in organico. Tutte le Scuole Biellesi saranno poi investite da pesantissimi tagli sui servizi di base legati all'assistenza, alla pulizia e alla sorveglianza. Il prossimo anno scolastico ci sarà anche una decurtazione di 41 Collaboratori Scolastici. Solo 5 Scuole non subiranno tagli. In tutte le altre 18 i tagli andranno da un minimo di una unità a un massimo (il record negativo spetta al-

l'Istituto comprensivo di Cossato) di 5. Come Organizzazioni Sindacali Biellesi contestiamo con forza l'operato della Direzione Regionale e chiediamo il recupero dei posti decurtati già sull'organico di diritto. A questo riguardo abbiamo chiesto un immediato tavolo di confronto con tutte le amministrazioni scolastiche provinciali - Provveditorato e Dirigenti scolastici - chiedendo un loro tempestivo intervento al nostro fianco, anche con il coinvolgimento dei Comuni e della Provincia, così da attuare un coordinato intervento complessivo. Il problema dei tagli riguarda infatti le lavoratrici ed i lavoratori tutti ma anche le stesse Scuole che, a fronte di questi numeri, non potranno garantire i propri servizi».

LA STAMPA 11/6/2019

SINDACATI E PRESIDI SUL PIEDE DI GUERRA

Allarme-tagli per bidelli e tecnici "Le scuole rischiano la paralisi"

A rischio 51 posti: Iti, Liceo di Cossato e Bona gli istituti più penalizzati
I dirigenti chiedono un summit urgente: "Stiamo superando il limite"

STEFANIA ZORIO
BIELLA

Tagli, tagli e ancora tagli. Ancora non si sono chiusi definitivamente i registri del 2018/2019 e Cgil, Cisl e Uil guardano già al nuovo anno scolastico. E attraverso un comunicato congiunto lanciano l'allarme per il personale Ata (bidelli, assistenti tecnici e assistenti amministrativi). Secondo i dati in possesso dei sindacati, il 2019/2020 inizierà all'insegna dell'emergenza, con un taglio di 51 posti (9,3%). Una decurtazione pesante, che rischia di paralizzare l'attività delle scuole anche a detta degli stessi presidi, e di fronte alla quale Cgil, Cisl e Uil hanno già richiesto un tavolo di confronto anche con Ufficio scolastico provinciale, sindaci e Provincia.

«Il problema dei tagli riguarda i lavoratori ma anche le scuole, che non potranno garantire i propri servizi, con ricadute su tutto il territorio provinciale», attaccano i sindaca-



Tagli in vista per bidelli, tecnici e personale di segreteria

ti, che denunciano tagli che riguarderebbero in particolare 5 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici e 41 bidelli. Ad essere interessate dai tagli agli assistenti amministrativi saranno le segreterie scolastiche di Biella I (-1), Biella II (-1), dell'ITI (-1), del Gae Aulenti (-1) e del Cpia (-1) che ne

Biella fra le province più in crisi dopo Vercelli e il Verbano

manterrà appena due. Per quanto riguarda gli assistenti tecnici, l'Istituto del Cossatese e della Vallestrona e il Bona ne perderanno entrambi uno. Gravissima la situazione al Bona, che perderà l'unico tecnico di informatica rimasto. Pesante anche il taglio subito dall'Isti che perderà 3 dei 15 tecnici attualmente in organico. Solo 5 scuole non subiranno tagli ai

bidelli. Il record negativo spetta all'Istituto comprensivo di Cossato, che ne perderà 5. Non va meglio il confronto con le altre province del Piemonte: peggio di Biella solo Verbania, che subirà il 12,1% di tagli, e Vercelli (9,9%). «La direzione regionale - scrivono i sindacati - ci ha spiegato di avere deciso di stravolgere i parametri utilizzati e cambiare la ripartizione dei posti in organico di diritto tra le province per poter fare un numero maggiore di immissioni in ruolo in alcune zone più penalizzate in passato. La stessa direzione regionale dice che saranno poi compensati sull'organico di fatto (i posti in deroga concessi prima dell'inizio dell'anno scolastico) in un numero tale da ripristinare l'esatto organico complessivo prima del taglio».

Preoccupati anche i presidi. «Non non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali - afferma Gianluca Spagnolo dell'Isti e del Liceo Sella -, ma se i numeri venissero confermati saremmo in una situazione davvero drammatica. Ne andrebbe della sicurezza degli allievi, della loro formazione e della pulizia della scuola. Abbiamo già subito tagli pesanti in passato, abbiamo superato il limite».

Della stessa idea Tiziana Tamburelli dell'Istituto del Cossatese e della Vallestrona: «Se non lo fanno i sindacati, chiederemo io e i miei colleghi di parlare con l'Ufficio scolastico provinciale per avere chiarimenti. Non possiamo andare avanti senza personale». —